Attività scientifica

Il Curatore del Reparto, insieme ad Anna Pizzamano si sono dedicate alla complessa ricostruzione di un inedito trittico del Maestro della Madonna Straus, attivo a Firenze tra il 1385 e il 1415, costituito dagli sportelli dei Musei Vaticani con le *Sante Paola ed Eustochio* (MV 40001 e MV 40003) e da una tavola centrale raffigurante la *Madonna con il Bambino tra due angeli reggicortina* del Museo Diocesano di Spoleto (individuata da Anna Pizzamano). È stato necessario effettuare indagini scientifiche specifiche, al fine di comparare i tre elementi del trittico: per questo motivo, la Madonna di Spoleto è stata trasferita al Gabinetto di Ricerche Scientifiche applicate ai Beni Culturali dei Musei Vaticani. Qui i diversi componenti sono stati indagati a fondo: l'essenza lignea, i pigmenti, le incisioni e i punzoni ne hanno confermato la piena compatibilità, mentre il Reparto proseguiva le ricerche storico-artistiche e si soffermava sulle ipotesi ricostruttive del trittico.

Conferenze: intervento a due voci con Mons. Marco Frisina, *La Redenzione: dramma e speranza. Un percorso nelle arti dell'Ottocento*, 21 ottobre 2021, Roma, palazzo della Cancelleria, VII Simposio della Penitenzieria Apostolica.

Mostre

Dalla collaborazione dei Musei Vaticani e del Museo Diocesano di Spoleto nasce la mostra *Incanto Tardogotico: Il trittico ricomposto del Maestro della Madonna Straus*. Spoleto, Museo Diocesano, 15 giugno - 7 novembre 2021, curata da Adele Breda, dalla dottoranda Anna Pizzamano e da Stefania Nardicchi, conservatore del Museo di Spoleto, in cui si ripropone la forma originale del trittico, la sua provenienza dall'altare della cappella di S. Maria ai piedi del castello di Abeto di Preci (Norcia) e si confronta con un'opera più matura del medesimo Maestro, la *Madonna in trono col Bambino tra due angeli*, oggi custodita presso il Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare "Beato Angelico" di Vicchio, con l'intento di approfondire lo studio di e di valorizzare un pittore di elevatissima qualità non abbastanza noto. A completamento di tale iniziativa è stato realizzato il catalogo dall'editore Quattroemme di Perugia.

Dante nei Musei Vaticani. Percorso dantesco didattico-espositivo in occasione dell'anniversario della morte del Sommo Poeta, a cura di A. Breda dal 3 maggio al 31 dicembre 2021.

In un viaggio ideale accanto a Dante nei tre mondi descritti nella Divina Commedia*, Inferno, Purgatorio e Paradiso*, si è proposta una selezione di opere, evidenziate nel percorso museale mediante appositi cartelli didattici con il supporto di una brochure. Quelle più antiche appartengono al mondo figurativo e letterario a cui il Poeta si ispirò, ossia al mondo classico e all'immaginario etrusco, fino a giungere – attraverso il Medioevo – al suo tempo (1265-1321). Le opere dei periodi successivi sono state realizzate da artisti che hanno trattato temi inerenti alla Divina Commedia o ne hanno illustrato

i canti. Agli specialisti dei diversi settori – Maurizio Sannibale, Rosanna Barbera, Alessandra Rodolfo, Fabrizio Biferali, Francesca Boschetti e Rosalia Pagliarani – si devono l'individuazione delle opere e la redazione dei testi. Un'attenzione particolare è stata riservata ai ritratti di Dante nella Stanza della Segnatura, nei quali il Divin Pittore lo raffigurò come poeta nel *Parnaso* e come teologo e modello di virtù nella *Disputa del Sacramento*.

Restauri

È in corso il restauro del dossale trecentesco scomposto in antico con *Storie della Passione* (MV 40108 - MV 40112), dovuto al Maestro del Crocifisso di Trevi, di cultura umbra con influssi francesi.

È stato avviato il restauro di cinque icone russe (MV 43658, MV 43660, MV 43681, MV 40532, MV 43682), condotto dal Laboratorio di Restauro Pitture e Manufatti Lignei per la parte lignea e pittorica e da quello di Metalli e Ceramiche per le *rize*. Anche su questa selezione di opere prosegue lo studio e la schedatura storico-critica effettuata da Petro Beresh, che, oltre ad indagare l'aspetto iconografico dei dipinti, analizza i timbri dell'argentiere e del saggiatore, elementi che solitamente permettono di risalire alla datazione e alla provenienza delle opere. Ricerche e risultati dovranno confluire in un secondo articolo di Petro Beresh sulle *Icone russe nei Musei Vaticani* destinato al Bollettino dei Monumenti Musei e Gallerie Pontificie.

Concluso il restauro di una statua lignea molto danneggiata, raffigurante una *Madonna Regina con il Bambino* (inv. MV 42380) realizzata da un intagliatore abruzzese. Durante il restauro è stata avviata dal Reparto una ricerca storico-artistica, poi affidata per un approfondimento ad Elena De Panfilis (specializzata presso l'Università Cattolica di Milano), studiosa di origine abruzzese esperta del territorio e degli archivi locali. Il suo studio confluirà in un saggio che sarà pubblicato nel Bollettino dei Musei Vaticani.

In collaborazione con il Reparto di Antichità Cristiane, che ha avviato il progetto, e grazie anche al sostegno dei *Patrons of the Arts in the Vatican Museums*, il Laboratorio Restauro Marmi e il Laboratorio Pitture, prosegue il restauro dei calchi dei mosaici di S. Maria Maggiore, tra i quali otto sono di pertinenza di questo Reparto (MV 25301, MV 25302, MV 25304, MV 25308, MV 25311, MV 25318, MV 25319, MV 25326). In particolare, nel 2021 il restauro è stato completato per i calchi invv. MV 25301, MV 25304, MV 25318.

Pubblicazioni

A. Breda e A. Pizzamano (a cura di), *Incanto Tardogotico. Il trittico ricomposto del Maestro della Madonna Straus*, catalogo della mostra, Spoleto Museo Diocesano, Perugia 2021, pp. 51-60.
A. Breda, *Incanto tardogotico*, in «Il Giornale dell'Arte», 15 giugno 2021.
A. Breda, *Filo rosso dantesco nei Musei Vaticani*, in «Il Giornale dell'Arte», 16 agosto 2021.
A. Breda, J. Michalcakova (a cura di), *Trame sottili tra luce e oro. La Madonna del Parto di Cenni di Francesco di Ser Cenni*, «Bollettino dei Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie» Supplemento n. 7, Città del Vaticano 2021.
A. Breda, scheda n.13. Mosaicista romano, Testa virile (san Luca Evangelista), in *Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell'esilio* (Catalogo della mostra, Ravenna, chiesa di S. Romualdo, 8 maggio - 4 luglio 2021), a cura di M. Medica, Cinisello Balsamo 2021, pp. 122-123.